Le mostre

Paolo Mazzarello, Alberto Calligaro
Carla Garbarino, Vanio Vannini

Golgi, architetto del cervello
Cento anni dal primo Nobel italiano

"Ed è dalla somma delle tappe piccole ma coordinate e sempre proporzionate alle forze del più modesto lavoratore, che mi fu dato di conseguire i risultati che il mondo ha giudicato meritevoli di considerazione." Così scriveva Camillo Golgi nel 1909; tre anni prima, nel 1906, era stato insignito del Nobel per la Medicina, primo scienziato italiano a raggiungere un risultato tanto prestigioso in ambito internazionale.

Golgi, architetto del cervello indaga i misteri del sistema nervoso e della cellula in occasione del centenario del primo premio Nobel conferito a un italiano, Camillo Golgi: un omaggio alla sua figura di scienziato e alle sue scoperte, al suo metodo di lavoro e all'impegno politico e civile che ha costantemente caratterizzato la sua vita e il suo legame con Pavia.
Il 1906 è un anno eccezionale per la cultura italiana. A Stoccolma vengono insigniti del premio Nobel due rappresentanti del nostro paese: Giosuè Carducci per la letteratura e Camillo Golgi per la medicina.
All'opera scientifica di quest'ultimo e ai riflessi che ebbe sull'evoluzione della medicina fino ai nostri giorni è dedicato il volume, catalogo la mostra pavese, che affronta temi più che mai attuali e affascinanti che furono oggetto delle ricerche di Golgi negli anni di attività a Pavia presso l'Istituto di Patologia Generale dell'Università: il funzionamento del cervello, la struttura della cellula, le origini dell'infettivologia.
Le scoperte dello scienziato in questi campi rappresentano dei capisaldi delle scienze mediche, tanto che ancora oggi portano il suo nome: l'*apparato di Golgi*, componente fondamentale della cellula, così presente nella letteratura scientifica che non vi è studente liceale che non lo abbia studiato; la *legge di Golgi*, che descrive lo sviluppo nel sangue del microrganismo che provoca la malaria, sulla base della quale fu possibile somministrare correttamente il chinino, rendendo efficace il trattamento dei malati; la "*reazione nera*", o "*metodo di Golgi*" tecnica istologica ideata dallo scienziato, che permise di osservare la fine struttura del sistema nervoso centrale, presupposto indispensabile per i successivi sviluppi delle neuroscienze.
Le sezioni didattico-scientifiche e il percorso biografico fanno luce su questi argomenti, non solo attraverso documenti inediti, ma anche attraverso fotografie e strumenti scientifici d'epoca.

2006, edizione bilingue (italiano-inglese)
21 x 28 cm, 224 pagine, 135 colori e 75 b/n, brossura
ISBN 88-7624-944-3, € 39,00

Pavia, Nuovi Istituti Universitari
9 settembre – 19 dicembre 2006